

ARCIDIOCESI DI OTRANTO

MESSAGGIO AI TURISTI

Carissimi turisti,

la misericordia di Dio non ha confini e 'nessun luogo è lontano' per il suo cuore. A tutti voi che avete scelto il Salento per il riposo estivo vorrei proporvi di attraversare una porta: la nostra. Solo questo. Lì ci saremo noi ad attendervi. È la porta della nostra terra, è la porta della nostra storia, è la porta della nostra cultura, è la porta delle nostre tradizioni. È già aperta e l'ospitalità fraterna sarà il nostro tributo al dono della vostra presenza.

In voi turisti c'è anche l'anima del pellegrino, come una specie di veste che indossate fin dal primo vagito dell'esistenza e che svela la vostra condizione umana più intima e vera. *Per agros...* siamo tutti chiamati ad attraversare questa terra, senza la possibilità di rimanervi.

Per voi pellegrini si dischiude, anzi si spalanca un'altra Porta: Lui, il Signore Gesù! Egli non conosce orari di chiusura e non pone limitazioni di accesso. Ci invita a raggiungerlo attraverso la tenerezza di due braccia aperte, il fascino di un volto e la forza di uno sguardo. La soglia di quella Porta è la soglia della speranza, cui nessuno è disposto a rinunciare e che tutti vorrebbero abbracciare ogni giorno per toccare con mano che si può ricominciare in ogni circostanza.

È in fondo, la sua, la porta della Vita che ci ha visto misteriosamente entrare e nella quale potremo rimanere per sempre se solo ci lasceremo sedurre dall'Amore.

Buona permanenza tra noi!

Otranto, 1 luglio 2016

✠ DONATO NEGRO
Arcivescovo

